

(per condiscendenza allo spiegato desiderio) all'altare d' una Cappella di S. Niccolò , che stà a sinistra del patto della stessa gran scala. Andava intanto seco ragionando , e nel ragionare sforzavasi d'iscusare i motivi , e gli autori della condanna , e mostrandogli il bisogno , che in quegli estremi avea la patria dell' opera sua. Ne in dissimil modo andava al Doge il Pisani rispondendo , e manifestando il riverente sentimento di tanta pubblica dimostrazione di benignità , ed attestandogli , non solo non sentire alcun rammarico , o professar risentimento per la sofferta prigionia ; m' anzi essendo certo , che condannandolo s' era creduto d' usar giustizia , godere all' estremo , esser da ciò risultato , che con pari giustizia ne fosse assolto , e dichiarato innocente , e di quella dichiarazione professarsene grato ad ognuno. Giunti così favellando alla suddetta Cappella , il Doge lasciollo per attendere alle urgenti cure della guerra , e Vettore si mise a piè dell' altare ad assistere alla Messa ; quando essendo il Sacerdote al termine del sacrificio

Suo atto eroico nel comunicarsi.

con

con l'ostia sacra tra mani per comunicarlo lui che stava ginocchioni , e divotamente a quest' atto disposto , rivolto Vettor medesimo con infocato , e commosso aspetto , agli astanti disse ad alta voce : che con l'assunzione di quel tremendo sacramento dell' Eucaristia , intendeva di dare il più solenne , ed inviolabile attestato di sincera riconciliazione , e con l'amata sua patria , e con quelli , che poteffero essere stati mai autori della sua condanna , a quella prontamente esibendo di nuovo le sostanze , l'onore , ed il sangue ; ed a questi ogni officio di perfett'amicizia ; e comunicandosi , compì il sacro rito. L'atto eroico , e cristiano se piagnere per tenerezza , ed allegrezza insieme tutta la moltitudine astante , e colpì d'ammirazione i grandi. Levatosi poi dall'altare , portossi al Collegio , che convocato solennemente , stava ad attenderlo , ed ivi seguito , e circondato da grandissima schiera di Nobili , con ilare , e sereno sembiante , s'inchinò riverentemente a tutto il confesso , e felicitandolo con fausti augurj di vittoria vicina , e per-

Si presenta solennemente al Collegio.